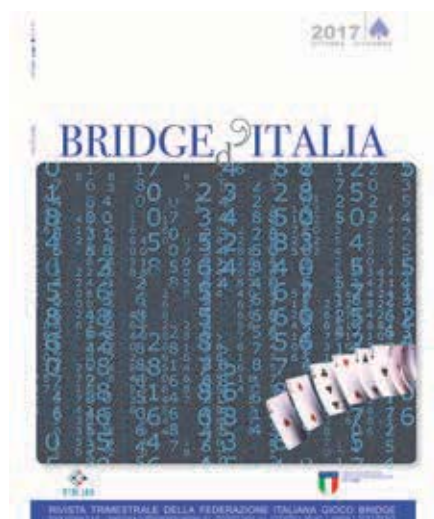


BRIDGE D'ITALIA

Rivista trimestrale della
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE



N. 4 OTTOBRE - DICEMBRE 2017

Federazione Italiana Gioco Bridge
Via Giorgio Washington, 33
20146 Milano

Tel.: +39 02 70.000.333 r.a.

Fax: +39 02 70.001.398

<http://www.federbridge.it>

e-mail: figb@federbridge.it

Abbonamento annuo € 70

Abbonamento tesserati FIGB € 50

Direttore Editoriale:

– Francesco Ferlazzo Natoli

Direttore Responsabile:

– Valerio Giubilo

A cura di:

– Enzo La Novara

e-mail: vincenzo.lanovara@federbridge.it

Comitato di redazione:

– Francesco Ferlazzo Natoli,

Gianluca Frola, Valerio Giubilo,

Vincenzo La Novara, Enrico Penna,

Alvise Ferri.

Layout, Videoimpaginazione:

– Carmela Franco

Tel. 342 8622246 - e-mail: eria@federbridge.it

Redazione:

e-mail: bdi@federbridge.it

Stampa:

Tap Grafiche s.p.a.

Via San Gimignano

53036 Poggibonsi (SI)

Tel. 0577 93 61 34

Fax 0577 93 63 90

Autorizzazione del Tribunale

di Milano N. 2939 del 7 gennaio 1953

N. Iscr. ROC 24588 del 29/08/2001

Spedizione in abbonamento postale,

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, DCB FIRENZE

La tiratura di questo numero

è stata di 21.500 copie

Finito di stampare: 10 novembre 2017

Editoriale del Presidente	2	50 e non li dimostra	38
Francesco Ferlazzo Natoli		Massimo Soroldoni	
Copertina	4	Una carta determinante	40
Nazionali	5	Giampiero Bettinetti	
Enzo La Novara		Coppa Italia 2017	41
Il Bridge in Campania	6	Over 60	
Anacleto Del Vecchio		Ai confini della realtà	42
È tutta colpa del Giannuzzi	12	Enzo La Novara	
Roberto Della Giovanna		To be or not to be endplayed	47
Giochiamo con il morto	14	that is the question	
Steve Hamaoui		Fernando Lema	
Campionati Assoluti Coppie 2017	17	Il Bridge nel Trentino	48
Coppie Signore		Pino Palatucci	
Approcci a Slam dopo apertura di 1SA	18	Coppa Italia 2017 Mista	50
nel Quadri Pavia		Analisi vincenti	52
Giampiero Bettinetti		Alain Lévy	
Two is megl'che one?	20	La presa più spettacolare	56
Il caleidoscopico mondo bicolore		Torneo Nazionale di Reggio Calabria	58
Red Jack		Caterina Burgio	
Campionati Assoluti Coppie 2017	25	Audentes Fortuna iuvat	61
Coppie Open		Aldo Nava	
Sfida ai Campioni	26	Persone	63
Fabio Lo Presti		La parola ai lettori	64
Dichiara con i Campioni	27		
Ci vuole orecchio	32		
Sergio Ricci			
Campionati Assoluti Coppie 2017	33		
Coppie Miste			
I due Churchill	36		
Enzo La Novara			



Cari Amici,

questo numero di Bridge d'Italia segna contemporaneamente la fine e l'inizio di un'epoca.

Da gennaio, infatti, la rivista della nostra Federazione abbandonerà la sua versione cartacea, per trasferirsi interamente su web.

Bridge d'Italia e Bridge d'Italia Online si fonderanno così in un unico contenitore.

Vedremo sbocciare il progetto, promettente ma mai pienamente decollato, di un'informazione in tempo reale, corredata addirittura di contenuti interattivi.

La stessa iniziativa sarà applicata ai bollettini dei Campionati: dal 2018, gli articoli saranno pubblicati online durante tutta la giornata di gara; i giocatori potranno anche usufruire di un punto stampa al Palazzo dei Congressi. Come sancito dallo Statuto, la Federazione produrrà una pubblicazione cartacea annuale, che, però, cambierà formato, risultando un almanacco delle vittorie e dei principali eventi dei dodici mesi.

Posso immaginare cosa stiano pensando alcuni di voi.

Come molti tesserati "veterani", ricordo anch'io il piacere di vedere sbucare dalla mia cassetta delle lettere il numero mensile di "Bridge d'Italia" e di leggere sulla poltrona le mie rubriche preferite: le analisi di Forquet, i quiz dichiarativi, le cronache dei campionati italiani ed esteri che si erano disputati qualche settimana prima.



Devo ammettere che aspettavo anche con impazienza le classiche che riportavano gli aggiornamenti dei punti federali e attestavano le mie (purtroppo modeste) conquiste!

Nel 1937, quando è stata fondata la nostra Federazione (esattamente 80 anni fa!), non esisteva il "world wide web".

Quando i computer si sono diffusi, per molto tempo l'unico impatto che hanno avuto sull'informazione è stato quello di facilitare l'impaginazione e la stampa.

Negli anni '90, si è cominciato ad esplorare il "mondo virtuale", ancora però rinchiuso in ingombranti scatole grigie e quindi fruibile per pochi.

Nel 1997, la Federazione Italiana Gioco Bridge ha aperto la sua "sede online", ovvero il suo sito internet.

Col nuovo millennio, i tesserati hanno potuto controllare i propri punti e le classifiche direttamente sul computer: le pagine della rivista fitte di nomi e graduatorie non servivano più.

Anche la giustizia sportiva è approdata online, liberando ulteriori fogli.

Contemporaneamente, tutto il mondo viveva questa stessa trasformazione.

Le più grandi testate giornalistiche hanno aperto i loro siti web, aggiornati in tempo reale.

Nel 2004, la nostra rivista è passata da dieci pubblicazioni all'anno a sei.

Nel 2013 ha ridotto nuovamente le uscite, diventando trimestrale.

Con questa periodicità, la cronaca risulta, più che un approfondimento, un modo per ricordare le vittorie di qualche mese prima, argomenti su cui in tempo praticamente reale escono articoli sul sito federale e su Bridge d'Italia Online.

Pensando a tutto questo, ci rendiamo conto del fatto che il taglio della rivista federale non è una rivoluzione, ma una tappa del processo iniziato negli anni '90 e che prosegue parallelamente allo sviluppo della tecnologia.

La rivista ha continuato ad accompagnare chi non aveva internet a portata di mano.

Oggi, però, computer, tablet e cellulari di ultima generazione hanno portato l'evoluzione allo stadio successivo.

Non si parla più di due pianeti distinti: il "mondo virtuale" è adesso la continuazione (oserei dire l'integrazione) del "mondo reale".

Ora che perfino per le elezioni si comincia a usare serenamente i tablet, abbiamo la garanzia che spostare i nostri contenuti su web non è richiedere al tesserato uno sforzo in più, ma dargli l'opportunità di avere sempre e ovunque a disposizione l'informazione.

Un'opportunità trasversale: come anticipato, i contenuti diventeranno non solo più immediati, ma anche più interattivi.

La redazione si avvarrà di nuovi contributi tecnici, per arricchire Bridge d'Italia Online di articoli di licita e gioco della carta.

Le vostre rubriche preferite diventeranno più frequenti. Tutto questo materiale sarà fruibile anche dagli allievi, che finora sono stati esclusi dalla consegna della rivista.

Tutto questo si tradurrà in un aumento della visibilità del Bridge: finalmente l'informazione uscirà dal nostro ambiente.

Pensate che, attualmente, la rivista non è nemmeno pubblicata sul sito web federale: un'opportunità sprecata di far conoscere il nostro sport.

Senza limiti di spazio, potranno essere pubblicati articoli interessanti anche per i non tesserati.

Il web farà la sua magia, permettendo anche a chi ancora non conosce il Bridge di trovare i nostri siti, di scoprire il nostro meraviglioso mondo.

Quando, nel Gennaio 1938, fu pubblicato il primo numero di Bridge d'Italia (col nome di "Bollettino dell'Associazione Italiana Ponte"), Ely Culbertson dedicò un messaggio alla rivista e ai suoi autori.

Come coronamento della conclusione dell'era "cartacea" e come auspicio per il futuro della nostra rivista federale online, ripubblichiamo l'augurio del padre fondatore del nostro sport, a dimostrazione che, per perseguire lo stesso fine, è fondamentale il cambio di "mezzo":

"In my opinion, anything which helps Bridge players and promotes the playing of the game of Contract Bridge is for the public good. This great intellectual game helps people to forget their worries while at the same time it gives them helpful mental stimulation. I wish to offer my congratulations and commendation to the gentlemen whose unselfish contributions have made a Bridge bulletin in Italy possible."

Ely Culbertson

"Penso che tutto ciò che è di aiuto ai giocatori di Bridge e promuove il Bridge sia di pubblica utilità.

Questo grande gioco di intelletto, infatti, aiuta le persone a dimenticare le proprie preoccupazioni, dando loro contemporaneamente un utile stimolo mentale.

Desidero porgere i miei complimenti e le mie lodi ai gentiluomini che grazie al loro contributo altruista hanno reso possibile la pubblicazione di una rivista di Bridge in Italia."

Francesco Ferlazzo Natoli